



Comunità Incontro Onlus

# BILANCIO SOCIALE

# 2023

## L'IDENTITA' DELLA COMUNITA' INCONTRO - ONLUS

Tutto ha inizio il 13 febbraio del 1963 quando don Pierino, all'epoca segretario del cardinale Luis Copello (Arcivescovo di Buenos Aires), camminando per piazza Navona a Roma fù fermato da Alfredo Nunzi, un ragazzo di strada privo di sogni, che seduto sui gradini della chiesa di Sant'Agnese chiese di essere salvato e non con l'elemosina.

Don Pierino lo portò nella sua casa in viale del Vaticano, creando sconcerto tra gli altri monsignori che abitavano in zona. Prendendosi cura di Alfredo si rese conto che quella sarebbe stata la missione della sua nuova vita e cioè occuparsi degli ultimi sulla terra, rinunciando alle comodità e alla carriera nella segreteria di Stato del Vaticano.

Tra i ragazzi di borgata e delle periferie, vittime della droga si sparse la voce che un prete era pronto ad accoglierli senza se e senza ma nel nome dell'amore. La villetta di viale del Vaticano era diventata piccola, tanti "disperati" bussavano alla porta di don Pierino e allora decise di trasferirsi all'Infernetto vicino a Casal Palocco alla periferia di Roma assieme ai suoi ragazzi che diventavano sempre di più.

Dall'Infernetto a Molino Silla il passo fu breve. Il 27 settembre del 1979 Don Pierino Gelmini con una manciata di figli dell'amore, come li chiamava teneramente, arrivò da Roma in un casale sperduto e diroccato pieno di rovi vicino ad Amelia nella Valle delle Streghe, diventata poi Valle della Speranza.



Davanti al fuoco di un camino in quel che restava di un vecchio mulino abbandonato, si accese la fiamma che ha dato vita al primo di una lunghissima serie di centri della Comunità Incontro sparsi in Italia e in tutto il mondo

# LA NASCITA DELLA COMUNITA' INCONTRO \_ ONLUS



Don Pierino e 5 ragazzi persi nel tunnel della droga si ritrovarono all'ora di cena a mangiare pane, mortadella e mela e quella sera nacque il centro di Molino Silla, la casa madre della Comunità Incontro e nella valle, le streghe spazzate dal vento lasciarono il posto alla speranza, come riporta la prima pagina del Diario dell'epoca: "Oggi giovedì, festa di san Vincenzo incominciamo l'attività del Centro Incontro al Mulino Silla - 27 settembre 1979. Don Pierino, Agostino, Umberto, Washington,

Giorgio, Fabio raccolti attorno al fuoco, nel silenzio della Valle della Speranza, si impegnano a far vivere l'uomo nella grandezza della sua semplicità, prima in sé e poi in quanti dovranno avvicinare. A contatto con la natura ognuno ritrovi la sua dimensione umana e la capacità di essere disponibili a capire, aiutare e amare gli altri, senza voler mai giudicare".

## ***Una storia in cammino:***

Mi chiamo Simona e nel 1993, mentre ero detenuta per spaccio, scopro di essere incinta. Passo tutta la gravidanza in carcere, convinta di farcela da sola contro il mondo. Il mio bimbo muore durante il parto e lì la mia testa, già fragile per la mia tossicodipendenza, va in tilt. Non ascolto nessuno, il mio unico obiettivo diventa distruggermi e sballarmi per non pensare e quello che era successo. In carcere viene a trovarmi un ragazzo che mi vuole aiutare a tutti i costi e che riesce a convincermi chissà come ad intraprendere il percorso comunitario. Sono arrivata in comunità agli arresti il 20 settembre 1993 nel centro di Calvi dell'Umbria. Quello che ricordo di quel giorno sono tutti i cartelli stradali che mi avrebbero aiutato a tornare indietro durante la mia sicura fuga, ma il 27 settembre a Molino Silla incontro Don Pierino e, non chiedetemi come, ho sentito qualcosa di forte dentro.



È come se me stessa, la mia dignità, il mio essere si stessero risvegliando da un lungo letargo del quale ancora oggi fatico a ricordare tanti dettagli. Il mio percorso in Comunità Incontro non è stato facile. È doloroso doversi ricostruire ed imparare ad amarsi, ma allo

stesso tempo questo processo ti dà una forza tale da affrontare veramente ogni ostacolo della vita, nel bene e nel male. Oggi sono una persona felice, ho un compagno che mi ama e che amo, proprio perché ho imparato ad amarmi; ho un bel lavoro che ho imparato a fare con dedizione e tenacia (anche se faccio pagare le tasse...e non è così divertente!); ho degli amici veri, perché ho imparato ad essere leale e ho la mia vita, perché ho imparato ad amarla.

La Comunità Incontro non mi ha solo aiutato ad uscire dalla droga, che era il rifugio più comodo per sfuggire al mondo, ma mi ha insegnato ad amare me stessa e, di conseguenza, gli altri e la mia vita. Di Don Pierino ho un ricordo molto tenero. È lui che mi ha permesso di ritrovarmi ed è a lui e alle persone che ho incontrato in comunità che devo la Simona che sono oggi.

## LA MISSIONE DELLA COMUNITA' INCONTRO ONLUS

La Comunità Incontro Onlus è un'organizzazione indipendente che agisce in aiuto di persone svantaggiate e bisognose: tossicodipendenti, alcolisti, ludopatici ed emarginati. Mettendo al centro del programma la persona.

In che modo? Accogliendo uomini e donne con problematiche dovute ad assunzioni di sostanze e con disturbi psichiatrici con un programma specifico in base al tipo di dipendenza. Inoltre, la Comunità Incontro, ospita anche persone che devono scontare misure di pena alternativa segnalati dal Ministero di Grazia e Giustizia.

Il nostro approccio si basa sull'ergoterapia, ovvero l'uso terapeutico del lavoro, quali la cura delle aree verdi, degli orti e degli animali. La gestione dell'officina, la pulizia degli ambienti e degli indumenti personali. Nel percorso riabilitativo si garantisce un supporto psicologico individuale o di gruppo.



Il comitato direttivo e lo staff multidisciplinare s'impegnano quotidianamente e con determinazione per garantire efficaci percorsi di recupero attraverso piani terapeutici individualizzati con obiettivi periodicamente valutati.

Il servizio pedagogico-riabilitativo svolto dalla Comunità Incontro Onlus si pone come obiettivi principali: il recupero dell'autonomia, il ripristino delle capacità di integrazione sociale, la socializzazione ed il miglioramento della vita relazionale dell'utente anche attraverso la condivisione della vita comunitaria e/o lo svolgimento di un'attività

lavorative. Per il raggiungimento di tali obiettivi l'equipe multidisciplinare della Comunità Incontro Onlus definisce piani pedagogico - riabilitativi individualizzati secondo la tipologia e la gravità dell'assistito, della durata da 18 a 24 mesi (e comunque non superiore ai 30 mesi).

L'accesso alla Struttura avviene tramite contatto diretto o su richiesta dei servizi invianti (Ser. D., CSM, Istituti Penitenziari, etc.).

Al termine del programma o in caso di abbandono volontario da parte dell'utente, verrà inviata comunicazione di dimissioni ai servizi inviante di competenza, alla famiglia dell'utente ed alle Forze dell'ordine.

Inoltre, la Comunità Incontro svolge anche attività di promozione e prevenzione, organizzando campagne e iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio italiano. La stessa mission è condivisa anche dalle Comunità presenti all'estero.

## MAPPA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

### RAPPORTI ISTITUZIONALI

#### **I RAPPORTI ISTITUZIONALI:**

La Comunità è stata chiamata dal Dipartimento delle Politiche Antidroga, a partecipare ai tavoli di lavoro, nell'ambito del Piano di Azione Nazionale Dipendenze (PAND), al fine di contribuire ad ampliare, modulare, modificare e proporre interventi mirati in funzione dei reali bisogni emersi nel mondo delle dipendenze.

Inoltre, la Comunità partecipa assiduamente ed è chiamata come facente parte delle realtà esperte nel settore ad Audizioni presso Camera e Senato della Repubblica, presso i Ministeri competenti e nei tavoli Regionali

### LE UNIVERSITA' E GLI OSSERVATORI

#### **LE UNIVERSITA' E GLI OSSERVATORI:**

La Comunità ha in essere due convenzioni con l'Università degli Studi dell'Aquila e precisamente con la Facoltà di Psicologia e con la Scuola di Specializzazione di Psicologia Clinica.

La Comunità contribuisce all'invio di dati raccolti dal Ministero dell'Interno, nell'ambito dell'Osservatorio, nell'ambito Studi, Ricerca e Documentazione.

Inoltre, ha in essere convenzioni e collaborazioni con l'Università LUMSA e La Sapienza

### AFFILIAZIONI E COLLABORAZIONI

#### **LE AFFILIAZIONI/COLLABORAZIONI NAZIONALI ED ESTERE:**

- la Comunità fa parte delle maggiori Società scientifiche riconosciute a livello nazionale, in materia di dipendenze: Fedeserd, Sipad, Sitd.
- fa parte di Comunitalia, associazione che raggruppa le maggiori Comunità presenti sul territorio italiano, con cui mette in atto continuamente scambi e lavoro di rete, al fine di migliorare la strutturazione delle comunità e la qualità dei servizi
- collaborazione continuativa con la CRI-Comitato Avigliano Umbro
- collaborazione con enti di formazione accreditati come: MensInforma e La Fenice

Formazione

- collaborazione con il FAPI (Fondo Formazione Piccole e Medie Imprese)
- è affiliata a FICT ed Intercear

## ASSETTO ISTITUZIONALE

### **GLI ORGANI DI GOVERNO:**

L'attribuzione delle funzioni all'interno della struttura viene resa nota dal Consiglio Direttivo mediante affissione dell'organigramma nominativo nel luogo di attività.

Ogni persona, identificata nel presente documento come responsabile di funzione, segue l'applicazione delle prescrizioni in esso contenute, relativamente alle attività di propria competenza, ed è responsabile nell'ambito della propria attività, del raggiungimento degli obiettivi e delle politiche della Comunità Incontro Onlus.

### **PRESIDENTE**

Il Presidente, Rappresentante del Consiglio Direttivo all'interno della Comunità Incontro Onlus:

Convoca e presiede le riunioni del CD della Comunità Incontro Onlus;

Prende tutte le iniziative necessarie all'attuazione delle deliberazioni del CD;

Rappresenta la Comunità Incontro Onlus;

Presiede la Riunione di Riesame della Direzione.

Garantisce l'acquisizione dell'utente, mantenendo i contatti con i potenziali committenti e con le parti sociali coinvolte del territorio;

Assicura la corretta definizione dei requisiti necessari, stipulando contratti e convenzioni

Il Presidente ricopre anche il ruolo di responsabile della formazione; partecipa alla crescita complessiva delle risorse umane, ricercando competenze idonee per la formazione;

### **CONSIGLIO DIRETTIVO (CD)**

Il Consiglio Direttivo (CD) rappresenta la massima autorità "aziendale" ed è legalmente e completamente responsabile per tutte le attività messe in atto dalla struttura.

Il Consiglio Direttivo nomina il Responsabile Qualità con il compito, tra gli altri, di collaborare con la propria funzione per le problematiche relative al sistema.

I compiti principali del Consiglio Direttivo consistono in:

definire la Politica e gli Obiettivi della Qualità;

stabilire gli obiettivi del sistema qualità per l'anno corrente;

approvare il Manuale e le Procedure Operative;

convocare la Riunione di Riesame;

approvare il programma degli audit interni e di addestramento;

qualificare il personale;

effettuare il monitoraggio annuale dei fornitori;

gestire le informazioni relative all'acquisizione di nuovi utenti

decidere il trattamento del servizio Non Conforme durante il processo produttivo;

decidere le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Consiglio Direttivo comunica i requisiti, gli obiettivi ed i risultati relativi alla qualità attraverso i seguenti strumenti:

riunioni per il Riesame del Sistema Qualità;  
riunioni periodiche con tutto il personale.

La trasmissione di queste informazioni, documentate da RA sole se attinenti al Sistema Qualità, costituisce una risorsa per il miglioramento e per il coinvolgimento del personale nella realizzazione degli obiettivi per la qualità.

Dal CD dipende direttamente il Responsabile della Struttura.

In staff al Consiglio Direttivo, si trovano:

Responsabile Qualità (RA);

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Rappresentante della Direzione per la Qualità (RDD) Responsabile

HACCP (RHACCP)

Direttore Sanitario (DS).

### **RESPONSABILE ACCREDITAMENTO (RA)**

Il Responsabile Accreditamento ha la responsabilità dello sviluppo del Sistema e le sue principali attività sono:

provvedere alla preparazione del Manuale e delle eventuali Procedure Operative in collaborazione con i vari responsabili di funzione;

provvedere alla verifica del Manuale e delle Procedure Operative; provvede

alla distribuzione controllata della Documentazione del Sistema;

garantire il coinvolgimento di tutti i Responsabili della struttura per il raggiungimento degli obiettivi qualitativi definiti;

identificare i problemi relativi alla Qualità e adoperarsi per la risoluzione degli stessi;

verificare l'attuazione delle già menzionate soluzioni e tenere sotto controllo i casi di Non Conformità fino alla loro definizione;

attivare e gestire le appropriate Azioni Correttive e Preventive;

pianificare ed eseguire periodici audit sul Sistema Qualità per valutarne la corretta attuazione;

definire il Programma di Addestramento per la parte di sua competenza.

La designazione del RA è sottoscritta dal Consiglio Direttivo, su apposita delega interna.

### **RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)**

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione è responsabile della sicurezza sul

lavoro e del rispetto delle normative sul luogo del lavoro come riportato nel DVR. Il

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione supervisiona l'eventuale operato delle attività a rischi svolte dagli utenti ed evidenziate nella documentazione di riferimento.

### **DIRETTORE SANITARIO (DS)**

Il Direttore Sanitario è responsabile:

supervisiona l'organizzazione tecnico-funzionale e il buon funzionamento dei servizi igienico-sanitari della Comunità

supervisiona la gestione di tutta la documentazione sanitaria comprese le cartelle cliniche degli utenti;

garantire agli utenti e alle famiglie degli utenti il rispetto e compimento di ogni aspetto tecnico (clinico)-qualitativo contenuto in ogni singolo percorso riabilitativo;

gestire i reclami da parte degli utenti e delle famiglie degli utenti;  
effettua visite agli utenti e prescrive eventuali terapie farmacologiche  
effettua supporto nelle emergenze cliniche e nelle eventuali crisi;  
è responsabile della verifica sugli effetti della terapia.

Il Direttore Sanitario ricopre il ruolo del Responsabile del Rischio Clinico all'interno della Comunità incontro, pertanto ha la responsabilità della gestione del rischio clinico come riportato nella procedura PRQ 03 promuovendo la politica della sicurezza del paziente su basi scientifiche e analisi di evidenze occupando un ruolo centrale nella strategia manageriale ed organizzativa dell'attività sanitaria e socio-sanitaria contribuendo alla identificazione ed analisi degli eventi avversi e delle azioni insicure.

### **RESPONSABILE STRUTTURA (RS)**

Il Responsabile della Struttura ha il compito e la responsabilità delle scelte organizzative relative all'allocazione e alla distribuzione dei poteri gestionali e quindi ha la responsabilità relativa all'andamento dell'intera azienda.

È responsabile del raggiungimento dei risultati definiti nella Politica, attraverso la definizione, la pianificazione e l'attuazione degli obiettivi ad essa correlati;

Stabilisce e garantisce le risorse necessarie per l'attuazione degli obiettivi definiti nella Politica, attraverso la decisione d'investimenti in beni materiali e in personale.

È responsabile di garantire un'immagine della Comunità coerente con la sua mission, utilizzando tutte le opportunità offerte dal territorio.

**Dal RS dipendono direttamente le seguenti funzioni, come descritto nell'organigramma della struttura:**

Area comunicazione

Area terapeutico riabilitativa

Segreteria organizzativa

Area amministrativa

Area Legale

### **AREA COMUNICAZIONE**

Aggiorna il sito internet

Gestisce i social  
network

Gestisce i contatti con i giornalisti in sede di eventi a cui la Comunità partecipa o organizzati dalla Comunità stessa

### **AREA AMMINISTRATIVA**

Amministrazione (AMM)

Al Resp. Amministrazione (AMM) viene conferita responsabilità ed autorità per: coordinare e gestire l'amministrazione della Comunità Incontro Onlus per quanto attiene alla contabilità generale;

predispone la documentazione del bilancio annuale della Comunità Incontro Onlus nel rispetto della normativa vigente;

assicurare la gestione contabile dei rapporti con la ASL e servizi territoriali coinvolti, effettuando il monitoraggio amministrativo delle convenzioni e dei contratti attraverso la relativa contabilizzazione e rendicontazione;

assicurare la corretta tenuta della documentazione fiscale secondo la normativa in vigore;

effettua la riscossione delle fatture attive e il pagamento di quelle passive attraverso la fatturazione e le attività connesse con le banche;

effettua il monitoraggio dei costi e delle entrate attraverso la stesura del bilancio preventivo e consuntivo;

è responsabile della corretta compilazione e conservazione del registro di carico e scarico dei rifiuti che scaturiscono dalle attività sanitarie;

svolge le attività assegnategli nelle procedure definite nel Sistema Qualità e segnala la necessità di modificare tali procedure;

Dispone il pagamento dei prodotti e dei servizi approvvigionati.

### **ACQUISTI (ACQ)**

Al Responsabile Acquisti (ACQ) viene conferita responsabilità ed autorità per: l'acquisizione delle richieste dei servizi da approvvigionare;

effettuare la valutazione dei fornitori di prodotti e servizi, secondo i criteri definiti nella procedura di riferimento. In accordo con il responsabile della struttura;

svolgere attività di ricerca, contatta e, se necessario, visita i possibili fornitori per raccogliere informazioni su prodotti e condizioni di vendita;

tratta e conclude, in accordo con le funzioni coinvolte, RS e PRES le procedure di acquisto di beni e servizi;

raccoglie documentazione di acquisto dei prodotti, dei materiali e servizi necessari allo svolgimento delle attività della COMUNITA' INCONTRO;

coordinare e programmare, in accordo con le funzioni direttamente coinvolte, l'approvvigionamento di quanto necessario alla esecuzione delle unità operative ed al funzionamento della struttura, garantendone l'economicità;

svolgere eventuali controlli al ricevimento;

individuare la metodologia ed esecuzione per quanto riguarda la valutazione e la qualifica dei fornitori;

emettere ordini di acquisto.

### **GESTIONE PERSONALE (GP)**

Collabora con il PRE e con RS alla gestione del personale, nello specifico ha la responsabilità di:

- definire i turni degli operatori e delle cuoche
- far firmare al personale/collaboratori/volontari la documentazione di inizio rapporto di lavoro/collaborazione (Regolamento interno, etc.), compresa la documentazione come da normative vigenti (sicurezza e privacy)
- monitora i crediti ECM
- invia a consulenti esterni (commercialista, sicurezza, etc.), enti esterni (ASL per la convenzione), l'elenco aggiornato e le variazioni di elenco del personale operanti in Comunità
- fornire informazioni inerenti al personale al consulente del lavoro.

### **ASSISTENTE SOCIALE-INGRESSI**

Viene conferita responsabilità in collaborazione con il CD ed RS per la divulgazione esterna dei servizi svolti dalla Comunità Incontro Onlus, contatti con gli enti, organizzazioni, privati.

L' Ufficio Ingressi con la presenza di Assistenti Sociali gestisce gli inserimenti degli utenti in collaborazione con l'equipe ed il responsabile struttura.

All' assistente sociale vengono conferite le seguenti responsabilità:

- fissare gli appuntamenti in merito ai colloqui ingresso
- mantenere il rapporto con i servizi invianti (carcere, uepe, etc.)
- filtrare le chiamate esterne e passarle ai vari responsabili;
- interfacciarsi con gli operatori di Comunità e l'educatore;
- inserire i dati dell'utente nel gestionale (Inserimento dati),
- redige la documentazione di competenza all'ingresso degli utenti con apposizione delle firme utente e familiari.

### **RESPONSABILE EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

Viene conferita responsabilità in collaborazione con il CD ed RS per la divulgazione esterna dei servizi svolti dalla Comunità Incontro Onlus, contatti con gli enti, organizzazioni, privati.

La responsabile dell'equipe gestisce coordina gli psicologi ed gli psicoterapeuti, supervisiona l'operato e l'andamento dei percorsi, definisce in accordo con il Responsabile di Struttura ed il terapeuta di riferimento azioni di miglioramento a seguito di eventuali criticità.

### **EDUCATORE**

È responsabile dell'applicazione dei piani terapeutici riabilitativi individualizzati;

Accompagna, promuove e sostiene i processi educativi e di crescita degli utenti;

È l'interfaccia tra gli Operatori di Comunità e l'equipe multidisciplinare (educatori, assistenti sociali, psicologi e medici)

Redige la documentazione di competenza.

### **PSICOLOGO e/o PSICOTERAPEUTA**

È responsabile della stesura dei piani riabilitativi individualizzati per ogni singolo utente.

Effettua colloqui sia individuali che di gruppo, come da piano riabilitativo individualizzato.

È responsabile della valutazione psicologica dei pazienti anche attraverso le scale di valutazione individuate.

Effettuano eventuali azioni di supporto nelle eventuali crisi.

Redigono e firmano le relazioni degli utenti.

Partecipano a riunioni periodiche nelle quali vengono discussi casi, criticità e divulgate conoscenze apprese durante le attività di formazione continua.

## **UFFICIO MEDICO**

I medici incaricati sono responsabili delle visite dei pazienti, del controllo di eventuali patologie croniche o in essere e della prescrizione di eventuali terapie necessarie al miglioramento dello stato di salute

Visitano gli utenti in caso di necessità

Somministrano le terapie in caso di assenza degli infermieri e/o operatori per l'aiuto alla somministrazione

Effettuano supporto nelle emergenze cliniche e nelle eventuali crisi.

## **PSICHIATRA E PSICOTERAPEUTA**

Lo Psichiatra e psicoterapeuta effettua colloqui all'ingresso con la collaborazione dello psicologo ed effettua la valutazione iniziale secondo scale validate.

Espone e fa firmare all'utente il consenso informato.

È responsabile, insieme all'equipe multidisciplinare dei piani riabilitativi individualizzati.

Effettua i colloqui con gli utenti per la stesura e valutazione dell'andamento dei piani terapeutici riabilitativi individualizzati.

Definisce e aggiorna i piani terapeutici riportandoli nel gestionale.

È responsabile della verifica sugli effetti della terapia.

Redige e firma la documentazione di competenza quali diari, relazioni e terapie farmacologiche.

Effettua supporto nelle emergenze cliniche e nelle eventuali crisi.

Collabora con il Direttore sanitario, e le altre figure coinvolte, all'analisi del rischio clinico.

## **INFERMIERE**

È responsabile della preparazione e somministrazione dei farmaci prescritti riportandolo nel gestionale Gedi;

Cura l'esecuzione dei trattamenti speciali curativi ordinati dal medico.

Si occupa dell'assistenza al medico nelle varie attività.

È responsabile della raccolta conservazione ed invio nei laboratori del materiale per le ricerche diagnostiche.

È responsabile della gestione dei farmaci sostitutivi.

È responsabile della tenuta e compilazione dei registri e dei moduli di uso corrente quali schede di verifica scadenze farmaci e presidi, controllo apparecchiature biomediche, gestione farmaci del banco farmaceutico.

È responsabile della tenuta e compilazione nel gestionale Gedi per quanto attiene la gestione dei farmaci, la preparazione e somministrazione delle terapie.

Effettua attività di supporto al medico per quanto di propria competenza.

Realizza attività di eventuale supporto diagnostico.

È responsabile della corretta compilazione e conservazione del registro di carico e scarico dei rifiuti che scaturiscono dalle attività sanitarie.

Si occupa del controllo della pulizia, ventilazione, illuminazione e riscaldamento di tutti i locali dell'ufficio medico.

Effettua supporto nelle emergenze cliniche e nelle eventuali crisi.

Collabora con il Direttore sanitario, e le altre figure coinvolte, all'analisi del rischio clinico.

## **OPERATORE DI COMUNITA'**

Collabora ad attività finalizzate alla riabilitazione e rieducazione delle capacità psichiche e fisiche dei pazienti.

Realizza attività ludico ricreative.

Supervisiona la pulizia e l'igiene dell'ambiente svolta dagli utenti.

Osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio - danno dell'utente.

Effettua supporto nelle emergenze cliniche e nelle eventuali crisi.

Collabora all'attuazione degli interventi assistenziali.

Firma abitualmente la modulistica che attesta il controllo dell'attività degli operatori.

Provvede allo stoccaggio dei rifiuti e alla registrazione del registro carico e scarico come definite nell'all'allegato all'organigramma aziendale area tecnica.

## **SETTORE CUCINA**

Cuoche:

Il ruolo delle Cuoche è quello di coordinare l'attività della cucina, inclusa l'applicazione delle regole igieniche.

Predispongono i menu in collaborazione col direttore di struttura.

Controllano le fasi della preparazione delle pietanze distribuendo eventualmente i compiti fra gli utenti incaricati.

Predispongono e controllano la fase di porzionatura.

Coordinano la pulizia dei piani e gli utensili al termine di ogni turno, registrandolo in apposita modulistica come indicato nel piano di autocontrollo.

Le attività svolte dalle cuoche sono supportate dall'ausilio degli utenti, a turno incaricati, per quanto riguarda le attività di "Dispensiere" per la gestione della dispensa, per la preparazione e somministrazione dei pasti.

## **RESPONSABILE AUTOCONTROLLO (RHACCP)**

Il Responsabile dell'autocontrollo è responsabile della sicurezza e dell'igiene degli alimenti nel rispetto delle normative di riferimento come riportato nel Manuale HACCP.

Il Responsabile dell'Autocontrollo, inoltre, supervisiona tutte le eventuali attività svolte dagli utenti come ausiliari per la somministrazione degli alimenti e per la sanificazione degli ambienti.

## **SETTORE MANUTENZIONE**

I responsabili delle manutenzioni si occupano di effettuare la manutenzione ordinaria delle attrezzature di loro competenza.

Verificano il funzionamento ed il buono stato delle attrezzature e apparecchiature.

Gestiscono le eventuali attrezzature fuori uso come da procedura di riferimento.

Contattano i fornitori della manutenzione straordinaria come da contratti, o, al bisogno, controllano ed archiviano i rapportini di manutenzione ordinaria e straordinaria

# ATTIVITA' CON FINALITA' SOCIALI

## **L'ASSISTENZA:**

Tra le attività di assistenza, possono essere individuate:

- Tramite il Progetto InStrada, la Comunità fornisce supporto, pronta assistenza e pronto intervento a tutti coloro, che nei luoghi maggiormente sensibili, ne richiedano l'intervento, con l'accoglienza immediata presso la Struttura in caso di emergenza.
- Colloqui gratuiti psicologici, sociali, legali ed assistenziali per tutti coloro che ne richiedano l'intervento, in base alle problematiche riportate
- Interventi di promozione e sensibilizzazione in materia di vecchie e nuove dipendenze, al fine anche di ridurre la circolazione di fake news, avvalendosi del contributo dei professionisti della Struttura, che attentamente e con professionalità, mettono in atto interventi di questo tipo, anche negli Istituti scolastici, anche tramite il progetto InClasse ed organizzando eventi, workshop e giornate di studio, per far sì che il fenomeno delle dipendenze possa essere un argomento da diffondere in maniera capillare.
- I Work Again; si è concluso il progetto che ha permesso a 5 ragazzi residenti, alla fine del percorso comunitario di 12 mesi, di frequentare un corso professionalizzante che ha dato modo di acquisire un titolo riconosciuto per intraprendere un'attività lavorativa al di fuori della Comunità. Questa fase è per la Comunità molto importante in quanto l'attività di recupero non si limita alla sola dipendenza ma alla persona in quanto parte di una società civile.

## **LA FORMAZIONE:**

Formazione rivolta al personale, tramite Fondo Interprofessionale, relativamente all'ambito sociosanitario; formazione finanziata professionalizzante per i ragazzi ospiti della Struttura; Formazione specifica nell'ambito dello svolgimento delle attività progettuali, come per il Progetto "I Work Again", allo scopo di formare e professionalizzare i ragazzi, per un reinserimento lavorativo successivo.

## PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE AI BANDI

- Fondazione CARIT - Richieste generali di contributo per il settore sociale e riabilitazione (50.000,00 €) Progetto "Indipendente" e "Il Giardino che guarisce"
- Dipartimento Politiche antidroga "I Work Again" - Avviso pubblico per la selezione di progetti per la promozione di interventi volti a favorire il recupero, il reinserimento

sociale e lavorativo delle persone tossicodipendenti - 167.800 € - Inizio attività 15/10/2021 ed erogazione Prima tranche di 50.340 € in data 4 marzo 2022

- Dipartimento Politiche antidroga "Meet Life" - Avviso pubblico selezione progetti sperimentali in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti Euro 419.054,15. Inizio attività 21/04/2022 Erogazione prima tranche di 125.716,24 €. Il progetto ha permesso alla Comunità di effettuare attività preventiva anche all'interno di Istituti scolastici con giornate di informazione e di prevenzione. I quasi 30 Istituti coinvolti sul territorio Umbro e Laziale hanno accolto favorevolmente, non solo l'iniziativa ma anche la metodologia utilizzata, in quanto effettuata con il supporto di visori per la realtà aumentata, ritenuti più in linea con il target di riferimento. Il portale creato a supporto non solo dei ragazzi ma anche dei genitori, li aiuta ad identificare ed affrontare le situazioni di rischio al primo contatto con le sostanze, identificando i segnali di allerta, e supportando i fruitori grazie alla possibilità di contattare psicologi ed educatori, per un confronto anonimo e mirato.

## LA GESTIONE TRASPARENTE

Tutti i dati economici e finanziari sono reperibili sul sito istituzionale della Comunità Incontro e vengono aggiornati nel rispetto della normativa e dello statuto.

## LA DIMENSIONE ECONOMICA

Nella redazione del bilancio, nella forma e nei principi dettati dal D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 5/3/2020, si riportano i valori totali degli oneri e dei ricavi così come riportati nel bilancio formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto di gestione.

### LE FONTI DI FINANZIAMENTO:

PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>		
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	- €	- €
Proventi degli associati per attività mutuali	- €	- €
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
Erogazioni liberali	168.898 €	182.978 €
Proventi del 5 per mille	19.875 €	19.097 €
Contributi da soggetti privati	59.540 €	42.713 €
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.774 €	- €
Contributi da enti pubblici	5.351.438 €	4.680.604 €
Proventi da contributi con enti pubblici	- €	- €
Altri ricavi rendite e proventi	698.351 €	416.094 €
Rimanenze finali	- €	3.190 €
<b>TOTALE RICAVI E RENDITE ATTIVITA' INTERESSE GENERALE</b>	<b>6.308.876 €</b>	<b>5.344.675 €</b>

Oltre ai ricavi per attività di interesse generale, si registrano, nel corso dell'esercizio 2023, ulteriori 17.965, € di cui 17.908€ derivanti da patrimonio edilizio ed ulteriori 57€ come interessi attivi su conti bancari. Questi aggiunti ad ulteriori ricavi generici di portano il totale dei ricavi al 31 dicembre ad Euro 6.326.841.

## I COSTI DI INTERESSE GENERALE:

ONERI E COSTI		31/12/2023	31/12/2022
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.336.285 €	912.234 €	
Servizi	1.763.515 €	1.742.113 €	
Godimento beni di terzi	6.485 €	3.083 €	
Personale	1.936.089 €	1.686.055 €	
Ammortamenti	503.096 €	518.867 €	
Accantonamento per rischi ed oneri	- €	- €	
Oneri diversi di gestione	750.815 €	201.075 €	
Rimanenze finali	3.475 €	9.785 €	
<b>TOTALE</b>	<b>6.299.759 €</b>	<b>5.073.212 €</b>	

Oltre ai costi di interesse generale, si registrano costi pari ad €uro 12.423 per interessi passivi ad €uro 3.109 per costi diversi. Il totale dei costi al 31 dicembre è pari ad €uro 6.315.291.

## LA METODOLOGIA E GLI APPROCCI ALLE DIPENDENZE

La Comunità Incontro Onlus è una libera associazione senza scopo di lucro, fondata da Don Pierino Gelmini e che opera dal 1963 nel trattamento delle addiction. La riabilitazione basata sull'ergoterapia permette il trattamento delle dipendenze sia da sostanza sia comportamentali al di là della gravità con cui si manifestano. Il lavoro consente di recuperare un contatto più adeguato e concreto con la realtà.



La vita comunitaria induce un ritmo di vita regolare in un ambiente protetto in grado di facilitare non solo la riflessione su di sé ma anche le relazioni interpersonali sane, elementi che sono alla base delle possibilità di recupero.



La dipendenza da sostanza viene accolta e gestita con strumenti calibrati in base alla severità con cui il problema si manifesta.

L'Equipe multidisciplinare si avvale di strumenti ergo terapeutici, psicoterapeutici individuali e di gruppo, farmacologici e riabilitativi mirati.

L'area assistenziale si occupa inoltre di costruire una rete che permetta agli utenti di avere punti di riferimento sul territorio, interventi mirati alla risoluzione delle problematiche familiari e quando necessario viene fornito uno spazio per il sostegno alla genitorialità.

Accogliamo persone con problemi di alcol dipendenza anche associata al fenomeno del poli abuso, del binge drinking e delle nuove modalità di “sballo” giovanile.

Vengono trattate diverse tipologie di G.A.P.:

Patologici/non Patologici, che necessitano di un intervento riabilitativo; Ansioso/depressivi, per i quali è anche previsto un monitoraggio Specialistico; Antisociali/psichiatrici, in cui il soggetto necessita in aggiunta di una presa in carico specialistica per la problematica psichiatrica concomitante.

La Comunità accoglie inoltre persone adolescenti e adulte che presentano problematiche legate alle nuove forme di dipendenza comportamentale quali la dipendenza da internet, ritiro sociale e cyberbullismo. Modelli di intervento innovativo vengono applicati grazie alla presenza di professionisti specificatamente formati su queste tematiche.

Utenti in regime di misura alternativa alla detenzione (detenzione domiciliare D.D, arresti domiciliari ARD, affidamenti sociali AFS, lavori socialmente utili LSU e messe alla prova) sono ospitati dalla Comunità prevedendo momenti di approfondimento specifici per la loro condizione. Su richiesta dei detenuti l'equipe multidisciplinare si reca presso le case circondariali per effettuare colloqui motivazionali con gli interessati.

Ad oggi la Comunità Incontro Onlus, per garantire la presa in carico di queste problematiche, si è evoluta in una struttura residenziale che svolge le proprie attività così suddivise nelle tre aree accreditate e convenzionate:

- Area pedagogica riabilitativa: a regime residenziale per utenti che, pur assumendo sostanze di abuso, non necessitano di un intervento psicofarmacologico specialistico per la problematica di addiction.
- Area terapeutica riabilitativa: a regime residenziale per utenti che assumono sostanze d'abuso e necessitano di un intervento specialistico basato sull'uso di terapie sostitutive, volte a favorire l'equilibrio psicofisico degli ospiti.
- Area doppia diagnosi: a regime residenziale per utenti che presentano una problematica di dipendenza associata ad una concomitante diagnosi psichiatrica, doppia diagnosi. Per questi ospiti si propone un trattamento psicofarmacologico in aggiunta agli interventi specifici per l'Addiction.

## I PERCORSI E LE FINALITA'

Il percorso pedagogico-riabilitativo ha come finalità il potenziamento e la valorizzazione



delle risorse individuali, il miglioramento delle capacità di integrazione sociale/lavorativa e la vita di relazione, attraverso la condivisione e adesione a valori e norme comuni che regolano i rapporti interpersonali e di gruppo inerenti alla Comunità stessa.

Il percorso terapeutico-riabilitativo e in comorbilità psichiatrica, svolti dalla Comunità Incontro Onlus si pongono come obiettivo principale il recupero dell'autonomia, il ripristino della capacità di integrazione

sociale, il favorire la socializzazione ed il miglioramento della vita relazionale dell'utente e/o il raggiungimento di un adeguato compenso rispetto alle condizioni psicopatologiche attraverso la partecipazione alle proposte terapeutiche individuali e/o di gruppo, la condivisione della vita comunitaria e /o lo svolgimento di un'attività lavorativa. Per l'ottenimento di tali obiettivi l'equipe multidisciplinare della Comunità Incontro Onlus definisce piani terapeutici-riabilitativi individualizzati secondo la tipologia e la gravità dell'assistito, della durata di circa 18/24 mesi per tutte le tre aree d'intervento.



L'accesso alla struttura avviene tramite contatto diretto con i probabili utenti e/o familiari o su richiesta del SER.D di competenza territoriale; per i detenuti dai SER.D delle Case Circondariali di appartenenza su scala nazionale.

La Comunità Incontro introduce un programma di scolarizzazione (Scuola Statale sezione distaccata dell'Istituto Tecnico Commerciale di Amelia), articolato in tre anni per la Scuola Secondaria Superiore con vari indirizzi professionali ( falegname, elettricista, idraulico) e il triennio dell'Istituto Tecnico Industriale. Per quanto riguarda i residenti accolti con provvedimenti e forme alternative alla detenzione, i provvedimenti con i quali i/le ragazzi/e arrivano ed entrano in Comunità sono: affidamenti in prova ai servizi sociali, arresti domiciliari, messa alla prova e lavori di pubblica utilità; in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna e le varie autorità giudiziarie dislocate su tutto il territorio italiano.

## LA DIMENSIONE TERRITORIALE DELL'ORGANIZZAZIONE

LA COMUNITÀ INCONTRO È PRESENTE IN ITALIA E ALL'ESTERO



Italia:

- Molino Silla (Amelia)

- Centro Foce (Amelia)
- Centro Raganella (Amelia)
- S.S. Trinità (Amelia)
- Lugnano in Teverina (Terni)
- Pompei (Napoli)

Estero:

- Bolivia:
- Costa Rica:
- Spagna

Sono in atto azioni per il riposizionamento territoriale della Comunità Incontro onlus sul territorio, sia estero che nazionale. Questo per riuscire ad intercettare con rapidità, i cambiamenti sociali atto e per meglio presidiare le nuove aree venutesi a creare con l'emergere di nuove dipendenze.

La presenza sul territorio resta un importante supporto per la popolazione ed un punto di primo contatto importante.

## COLLABORAZIONI ED INIZIATIVE

Incontri mensili di formazione con le Società scientifiche FEDERSERD - SITD E SIPAD

Il ruolo del verde e dei giardini terapeutici nella cura delle persone con demenza convegno svoltosi a Padova, organizzato dal Dipartimento di Psicologia generale dell'Università degli Studi padovana, in collaborazione con l'Azienda Agricola MATI piante per la divulgazione del progetto Giardini Terapia

L'università La Sapienza di Roma sceglie la Comunità Incontro di Amelia per individuare nuovi protocolli nella gestione e nella cura delle ludopatie.

Tramite i propri professionisti ha partecipato, in qualità di esperto presso il gruppo POMPIDOU, del Consiglio d'Europa a Parigi, relativamente alle nuove dipendenze on-line, come il gioco d'azzardo on line e i video game on-line.

# LA STRUTTURA



La struttura “Molino Silla - Centro maschile”  
La struttura “Molino Silla - Centro femminile - Accoglienza”  
La struttura “Molino Silla - Centro femminile - Residenza”  
sono siti in Via della Comunità Incontro, 10 - Amelia (TR).

La struttura “Raganella” è sita in Strada Versetole, 7 - Amelia (TR).  
La struttura “Santissima” è sita in Porchiano del Monte (TR).  
La struttura “Lugnano” è sita in Loc. Marcinanello - Lugnano in Teverina (TR).  
La struttura “Foce” è sita in Loc. Arduino - Foce di Amelia (TR).  
La struttura “Pompei” è sita in Via Stabiana, 6 - Pompei (NA).

La Comunità Incontro Onlus individua e mette a disposizione adeguate infrastrutture per garantire la conformità e assicurare la qualità desiderata del servizio offerto.



Le strutture di “Molino Silla”, “Raganella” e “Foce” della Comunità Incontro Onlus si sviluppano in una valle all’interno delle verdi colline umbre a circa 6 Km dalla cittadina di Amelia.

Area Relax: è dotato di area palestra, poiché al centro c’è la divulgazione di stili di vita sani ed è presente inoltre un’area sauna.

Le strutture Incontro di molteplici e lo svolgimento riabilitativi, norma normative



della Comunità Onlus dispongono specifiche aree per dei servizi confortevoli e a secondo le vigenti.

## La Comunità Incontro dispone di:

### Area uffici;

provvista di segreteria, ufficio amministrativo, ufficio legale, ufficio socioassistenziale, sale colloqui per psicologi e sale colloqui per psichiatri ed una capiente sala congressi;



**Area mensa:** la struttura è dotata di ampia cucina industriale e grande sala mensa



**Area medica;** la struttura è provvista di ambulatori, infermeria e centro odontoiatrico "Victoria Regia"



**Area ludico-ricreativa;** composta da centro culturale, ampi spazi verdi, sala tv, palestra, spogliatoi, sale polivalenti, lavanderia, magazzini vari, serre, orti, officine varie. Sono garantiti spazi di soggiorno, attività pedagogiche e di terapia occupazionale, dette aree o spazi comuni sia interni che esterni.



Biblioteca dotata di postazioni multimediali e testi stampati.

Annualmente la Comunità investe circa 1.000 € per l'acquisto di libri e riviste.



## SERVIZI

Al primo contatto telefonico o diretto il potenziale assistito viene convocato presso la sede per il primo incontro, al quale seguiranno colloqui motivazionali per valutare l'effettiva volontà dell'assistito ad iniziare il percorso riabilitativo individualizzato e durante i quali il personale incaricato illustrerà al potenziale "assistito" l'organizzazione, la disposizione della Comunità e le regole seguite all'interno della struttura stessa. Tali informazioni sono riportate su apposita modulistica sottoscritta dall'utente al momento della formalizzazione del suo ingresso in struttura. Successivamente verrà formalizzato in struttura l'ingresso dell'utente al quale sarà consegnata la documentazione riguardante tutte le informazioni sopracitate.

### **Assistenza alla persona**

Tutte le attività svolte degli utenti sono definite in dettaglio nel Programma settimanale della Comunità Incontro Onlus. In tutte le strutture sono in servizio Operatori di Comunità qualificati nell'arco delle 24 ore che si occupano dei bisogni psico-sociali degli ospiti secondo quanto definito nel percorso riabilitativo individualizzato.

### **Servizio ristorazione**

La somministrazione dei pasti (colazione, pranzo e cena) agli utenti avviene nel refettorio delle singole strutture. I pasti sono preparati dal personale qualificato e somministrati con l'ausilio degli utenti. I menu sono stati sottoposti al vaglio di nutrizionisti e dietologi, in accordo con l'USL di riferimento, tenendo conto di allergie, intolleranze e di Disturbi del Comportamento Alimentare (D.C.A.).

### **Servizio religioso**

Il servizio religioso cattolico è curato da un sacerdote che garantisce l'assistenza spirituale agli ospiti. Gli ospiti aderenti ad altre confessioni possono chiedere l'assistenza spirituale secondo la propria fede.

### **Visite parenti**

Le visite da parte dei familiari e conoscenti dell'ospite sono possibili dopo il primo mese di permanenza con cadenza mensile. I familiari possono chiedere agli operatori momenti di incontro per informazioni sulla vita comunitaria. Sono inoltre previsti incontri sul supporto e il sostegno alla genitorialità.

### **Rilascio di documenti**

L'utente può chiedere il rilascio della documentazione sanitaria relativa al periodo di permanenza presso una struttura della Comunità Incontro tramite compilazione di apposito modulo fornito dal personale dell'ufficio medico della Comunità

Alla Comunità Incontro Onlus prendono vita i benefici della sinergia tra scienza e natura grazie al Progetto, che consiste nella realizzazione di tre giardini terapeutici, progettati e realizzati per trattare specifiche patologie come dipendenze, Alzheimer e autismo, attraverso le essenze arboree.

Nello specifico i giardini terapeutici sono creati appositamente per offrire e suscitare stimoli sensoriali, tattili, olfattivi, uditivi e visivi, attraverso piante profumate,



aromatiche e dalla fioritura prolungata con lo scopo di produrre effetti terapeutici sui pazienti arrivando, in alcuni casi, alla riduzione della somministrazione di terapie farmacologiche. Obiettivi prioritari sono inoltre lo sviluppo dell'interazione sociale, della consapevolezza emotiva, ove possibile, riduzione dello stress psico-fisico, aumento e miglioramento delle capacità di coordinamento psico-fisiche, sviluppo delle competenze, incremento di nuove collaborazioni professionali tra la Comunità con i propri operatori ed operatori dei settori specifici pubblici e privati, del no profit e delle associazioni che vorranno aderire ai protocolli di intesa che si svilupperanno nel corso del tempo. La cura quotidiana da parte dei residenti della Comunità consentirà a tali oasi terapeutiche di crescere e potenziarsi, al fine di poter divenire un punto di riferimento per tutti coloro che ne vorranno usufruire e che contempleranno tale metodologia integrativa per il supporto, la riabilitazione ed il mantenimento di capacità residuali, in relazione alle patologie a cui i giardini sono rivolti. Sono state coinvolte risorse formate grazie al bando "*I work again*" per la cura e la gestione del giardino terapeutico.

## PROGETTI IN ATTUAZIONE

La Comunità Incontro è sempre impegnata nello sviluppo di nuovi progetti e nell'ampliamento di quelli già in attuazione, per meglio strutturare tecniche di approccio e sviluppo di percorsi terapeutici idonei al trattamento delle dipendenze. Le attività sono indirizzate quanto alla formazione del personale, quanto all'attuazione dei nuovi sistemi di trattamento, realizzati anche con la partecipazione di Istituzioni nazionali e regionali. I punti principali di studio sono rappresentati nell'elenco di seguito riportato.

- Formazione interprofessionale sociosanitaria
- Formazione interprofessionale su piattaforma dedicata GEDI
- Interventi progettuali su promozione, prevenzione e riduzione del danno in merito alle vecchie e nuove dipendenze (cocaina, alcol, gioco d'azzardo patologico, bullismo, Cyberbullismo, riduzione episodi di violenza)
- Interventi con unità di strada nei luoghi di maggior rischio, come discoteche, locali notturni, bar, pub, per ridurre comportamenti di dipendenza, per informare giovani sui comportamenti di dipendenza
- Accoglienza immediata presso la Struttura a chi ne faccia richiesta in occasione di tali interventi nei luoghi sensibili
- Promozione e prevenzione nelle scuole medie e superiori
- Accoglienza presso la struttura delle scolaresche che lo richiedano

### **MODULI RESIDENZIALI:**

- Pedagogico per persone che non richiedano intervento farmacologico o terapie sostitutive, ma previsto lavoro psicologico, interventi di gruppo
- Terapeutico-riabilitativo per persone che oltre al sostegno psicologico richiedono terapie sostitutive (metadone, etc.)
- Specialistico riabilitativo (vecchio modulo di doppia diagnosi o comorbidità psichiatrica) per persone che oltre alla terapia sostitutiva, lavoro psicologico, richiedono terapia farmacologica
- Reinserimento lavorativo per ragazzi in fine percorso
- Formazione professionalizzante in collaborazione con Enti di Formazione riconosciuti, per i ragazzi residenti della Comunità
- Consulenze psicologiche, educative, di assistenza sociale, legale per tutti coloro che ne richiedano il servizio e per tutta la popolazione
- Organizzazione eventi sensibilizzanti lo stato delle dipendenze in Italia
- Riduzione fake news tramite interventi dei professionisti ed operatori della Comunità
- Progettazione sociale
- Fundraising.



Via della Comunità Incontro 10 05022 Amelia (Terni)

Pec.: [molinosilla.comunita.incontro.org@legalmail.it](mailto:molinosilla.comunita.incontro.org@legalmail.it) Cod.Fisc.: 06368500580

E.mail.: [segreteria@comunitaincontro.org](mailto:segreteria@comunitaincontro.org) Tel.: +39 0744 977 208